



COMUNE DI ROCCAGLORIOSA

Provincia di Salerno
Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni
Patrimonio U.N.E.S.C.O.
AREA TECNICA E MANUTENTIVA – SUAP



P. IVA 00891180655
Cod. Fisc. 84001770654

tel. 0974 981113
fax 0974 98 13 93
PEC protocollo.roccagloriosa@asmepec.it

Prot. n. 1380 del 06/03/2024

Reg. n.01 del 06/03/2024

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE E DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Roberto Manfredi

Premesso che:

- in data 16/03/2023, prot. n. 1736, il sig. Fir [REDACTED] L [REDACTED] ha segnalato, sul terreno distinto in catasto al foglio 32 p.lla 251 e foglio 29 p.lla 296 che dichiara di essere di sua proprietà, nonché sulla p.lla 295 del foglio 29, la realizzazione di: *“omissis....lavori abusivi consistenti nella realizzazione di più recinzioni con rete metallica e pavimentazioni in lastroni di cemento, il tutto a sistemazione di più cani con cuce già presenti.....omissis”*.
- parte delle aree individuate nella segnalazione risultano già oggetto di accertamento dell'UTC in data 30/06/2020, verbale di sopralluogo prot. n. 4852 del 28/09/2020, cui è seguito avvio del procedimento per l'emissione di ordinanza di demolizione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi pregresso a carico dei responsabili dell'abuso e proprietari delle aree.
- a seguito degli accertamenti esperiti con il citato verbale prot. n. 4852/2020 è stata presentata, in data 20/11/2020, prot. n. 5908, istanza di Permesso di Costruire inerente all'accertamento di conformità urbanistica, art. 36 del D.p.r. 380/2001, e compatibilità paesaggistica, artt. 167 e 181 del D.lgs 42/2004, per lavori eseguiti in assenza di titoli abilitativi in corrispondenza delle aree site Comune di Roccagloriosa ed in catasto distinte al foglio 32 porzione della p.lla 251 ed al foglio 29 porzione della p.lla 296 e della p.lla 315. Istanza tutt'ora in corso di definizione.
- Parte delle opere accertate con il più volte citato verbale prot. n. 4852/2020 sono state demolite e i relativi lavori risultano ultimati in data 30/01/2023, come da comunicazione agli atti prot. n. 1913 del 23/03/2023;

Visto il verbale di accertamento urbanistico-edilizio prot. n. 4854 del 14/07/2023 da cui risulta che in corrispondenza delle aree site in questo Comune e catastalmente identificate al foglio 32, porzione p.lla 251, e foglio 29, porzioni delle p.lle 295 e 296, è stata rilevata la realizzazione, in assenza di titoli abilitativi edilizi e dell'autorizzazione paesaggistica, di quanto segue:

- *Recinzioni metalliche sorrette in parte da paletti in ferro ed in parte realizzate con rete elettrosaldata direttamente infissi al suolo, che circoscrivono n. 6 superfici di terreno nelle quali risultano posizionati, a secco, lastroni in cemento di dimensioni pari a cm 40x40.*
- *All'interno di ogni zonetta di terreno circoscritta è presente una o più cuce per cani.*

In dettaglio:

- recinzione 1: di dimensioni in pianta pari a circa m 3,00 x m 3,50 con altezza di m. 1,90 nella quale, oltre alla pavimentazione in lastroni di pietra poggiate su terreno nudo è presente una cuccia per cani;
- recinzione 2: di dimensioni in pianta pari a circa m 3,25 x m 3,50 con altezza di m. 1,90 nella quale, oltre alla pavimentazione in lastroni di pietra poggiate su terreno nudo è presente una cuccia per cani costituita da elementi verticali in legno e copertura in lamiera ondulata grecata;
- recinzione 3: di dimensioni in pianta pari a circa m 7,00 x m 5,50 con altezza di m. 1,90;
- recinzione 4: di dimensioni in pianta pari a circa m 3,20 x m 5,20 con altezza di m. 1,60 nella quale, oltre alla pavimentazione in lastroni di pietra poggiate su terreno nudo è presente una cuccia per cani costituita da elementi verticali in legno e copertura in lamiera ondulata grecata;
- recinzione 5: di dimensioni in pianta pari a circa m 2,80 x m 2,80 con altezza di m. 1,80 nella quale, oltre alla pavimentazione in lastroni di pietra poggiate su terreno nudo è presente una cuccia per cani costituita da elementi verticali in legno e copertura in lamiera ondulata grecata;
- recinzione 6: di dimensioni in pianta pari a circa m 2,80 x m 4,00 con altezza media di m. 1,60 (divisa in due da altra recinzione) nella quale, oltre alla pavimentazione in lastroni di pietra poggiate su terreno nudo sono presenti n. 2 cuccie per cani costituite da elementi verticali in legno e copertura in lamiera ondulata grecata;

Vista la nota prot. n. 4929 del 20/07/2023 con la quale il verbale di accertamento urbanistico-edilizio prot. n. 4854 del 14/07/2023 è stato trasmesso, completo di allegati, al Raggruppamento Carabinieri Parchi – Stazione Carabinieri Parco di San Giovanni a Piro (SA).

Vista la nota prot. n. 4934 del 20/07/2023 con la quale è stata data comunicazione di avvio del procedimento per l'emissione di ordinanza di demolizione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi pregresso, a carico dei responsabili dell'abuso e dei proprietari delle aree, relativamente alle opere abusive accertate con verbale prot. n. 4854 del 14/07/2023;

Dato atto che le aree interessate dalle accertate opere abusive ricadono:

a) Foglio 32 p.lla 249 e 251:

- in Zona omogenea A (Storica - Ristrutturazione con conservazione dei Volumi) del Vigente Programma di Fabbricazione approvato dal Presidente della Giunta della Regione Campania in data 21.05.1980, Decreto n. 6374.
- nel Piano di Recupero vigente, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 21/12/1998 (prto. 9656 del 03/12/1998), la porzione immobiliare è soggetta a Restauro e risanamento conservativo.

b) Foglio 29, p.lle 295 e 296

- Zona omogenea E (Agricola – Agricola comune) del Vigente Programma di Fabbricazione approvato dal Presidente della Giunta della Regione Campania in data 21.05.1980, Decreto n. 6374 con le modifiche apportate dalla Legge Regionale Campania del 22 Dicembre 2004, N. 16 (Norme Sul Governo Del Territorio)” Art. 44 – comma 4 bis.

e sono assoggettate ai seguenti vincoli:

- Vincolo imposto dall’Autorità di Bacino Regionale Campania Sud, in particolare le aree distinte in catasto al foglio 32 p.lla 251 (parziale) e foglio 29 p.lle 295 e 296 risultano ricadere in zona Pa1 – Pericolosità d’Ambito Moderata – nella carta della PERICOLOSITA’ DA FRANA;
- Vincolo di cui alla Legge n. 394/1991 in quanto ricadenti in Zona D “zona Urbane o Urbanizzabili” del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
- Vincolo paesaggistico ai sensi di quanto previsto dall’art. 142, lett. f) del D.lgs 42/2004;
- Vincolo sismico di Seconda Categoria - Categoria S=9;

Considerato:

- che trattandosi di opere totalmente abusive, eseguite in assenza di C.I.L.A. ai sensi dell'art. 6-bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., dell'autorizzazione paesaggistica prevista dal D.lgs 42/2004 e del preventivo parere del Parco Nazionale del Cilento e Vallo Di Diano, trovano applicazione l'art. 27 del D.P.R. 380/2001 e succ. mod. e l'art. 167 commi 1 e 2 del D.lgs 42/2004 e succ. mod;
- che quanto sopra riportato indica i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per emettere la presente ordinanza per le opere abusive accertate;
- che l'obbligo di comunicazione dell'avvio del procedimento ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti e ai soggetti che per legge debbono intervenire (art. 7 della stessa legge), risulta soddisfatto già con la notifica della nota prot. n. 4934 del 20/07/2023 a nulla rilevando il lasso di tempo trascorso dall'accertamento;
- che l'ordine di rimessa in pristino dello stato dei luoghi è, comunque, atto dovuto in presenza di opere realizzate in assenza/difformità del titolo abilitativo, rappresentando questo un'attività vincolata, priva di margini di discrezionalità, rientrante nell'esercizio dei poteri sanzionatori e di controllo del territorio e repressione degli abusi previsto dall'art. 27 e seguenti del DPR 380/2001;
- che, come affermato più volte dalla giurisprudenza, presupposto per l'adozione dell'ordine di demolizione di opere abusive è soltanto la constatata esecuzione di un intervento edilizio in assenza del prescritto titolo abilitativo, con la conseguenza che, essendo tale ordine un atto dovuto, esso è sufficientemente motivato con l'accertamento dell'abuso e, pertanto, non necessita di una particolare motivazione in ordine alle disposizioni normative che si assumono violate, né in ordine all'interesse pubblico alla rimozione dell'abuso;
- che la rimozione degli abusi ed il ripristino dello stato dei luoghi è tecnicamente possibile;
- che sussistono tutti i presupposti prescritti dalla legge per ordinare la demolizione delle opere abusive;

Ritenuto di poter condividere l'orientamento oramai consolidato della giurisprudenza in merito alla non necessità dell'adozione del provvedimento di sospensione dei lavori in quanto i lavori risultavano conclusi alla data di accertamento;

Ritenuto, infine, di dover notificare il presente provvedimento ai sig.ri:

- F. [redacted] N. [redacted] nato a [redacted] 30 [redacted] titolare di diritti reali sull'area distinta in catasto al foglio 32, p.lle 251 e 295, compossessore della p.lla 296 insieme a SAGGIOMO MARIA CAROLINA ed esecutore materiale degli abusi;
- S. [redacted] M. [redacted] C. [redacted] nata a [redacted] 1 - CF [redacted] titolare di diritti reali sull'area distinta in catasto al foglio 32, p.la 251 e 295, compossessore della p.la 296 insieme a FINAMORE NICOLA;
- F. [redacted] L. [redacted] nato a [redacted] - [redacted] - titolare di diritti reali sull'area distinta in catasto al foglio 32, p.la 296;

e di poter fissare, altresì, il termine di 90 (novanta giorni) dalla data di notifica del presente provvedimento per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi;

Visto l'art. 27, comma 2, del D.P.R. 380/2001 e succ. mod.;

Visto l'art. 167 del D.lgs 42/2004 e succ. mod.;

Visto l'art. 107 del D.lgs 267/2000 e succ. mod.;

ORDINA

Ai sig.ri:

- F. [redacted] nato a [redacted] titolare di diritti reali sull'area distinta in catasto al foglio 32, p.lle 251 e 295, compossessore della p.la 296 insieme a

- S. [REDACTED] M. [REDACTED] A. [REDACTED] l'esecutore materiale degli abusi;
- S. [REDACTED] M. [REDACTED] A. [REDACTED] nata a [REDACTED] - [REDACTED] titolare di diritti reali sull'area distinta in catasto al foglio 32, p.lla 251 e 295, compossessore della p.lla 296 insieme a F. [REDACTED] N. [REDACTED]
 - F. [REDACTED] L. [REDACTED] nato [REDACTED] - [REDACTED] titolare di diritti reali sull'area distinta in catasto al foglio 32, p.lla 296;

DI DEMOLIRE

entro il termine di **giorni 90 (novanta)** decorrenti dalla notifica del presente provvedimento, le opere abusive descritte in premessa e ripristinare lo stato dei luoghi preesistenti la realizzazione dell'abuso.

Si avverte che, trascorso infruttuosamente il termine assegnato si procederà alla demolizione d'ufficio ai sensi di legge, con addebito delle spese per l'esecuzione.

DISPONE

La notifica della presente Ordinanza, a cura dell'Ufficio di Polizia Locale, ai sig.ri F. [REDACTED] N. [REDACTED] S. [REDACTED] M. [REDACTED] A. [REDACTED] e F. [REDACTED] L. [REDACTED] come sopra identificati;

L'invio di copia della presente Ordinanza all'Autorità Giudiziaria, al Raggruppamento Carabinieri Parchi – Stazione Carabinieri Parco di San Giovanni a Piro (SA), al Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Ministero della Cultura (Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio di Salerno), al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, all'ASL SALERNO UU.OO.SS.DD. Veterinaria (Area interdistrettuale n. 71 e n. 72 Sapri/Camerota - Sala Consilina/Polla), ognuno per le rispettive competenze;

L'inserimento nel registro delle ordinanze per tenerlo in evidenza ai fini dell'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti al termine di scadenza;

La pubblicazione, per estratto, all'Albo Pretorio on-line disponibile sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico.

L'invio al Comando di Polizia Locale per le eventuali ulteriori verifiche di propria competenza e per la sorveglianza sull'ottemperanza;

INFORMA

contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

Responsabile del Procedimento è individuato nello scrivente Ing. Roberto Manfredi al quale è possibile rivolgersi per comunicazioni o richiedere informazioni (contatti: telef. 0974 981113 - pec protocollo.roccagloriosa@asmepec.it).

Roccagloriosa, 06 Marzo 2024

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Roberto Manfredi

